

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto del 13.11.2000 emesso, nell'ambito del procedimento penale n. 2853/00 RGNR – 7663/00 RGIP, dal Tribunale di Messina – Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari con il quale è stato ordinato il sequestro preventivo, in danno di Angela Maldini nata a Ravenna il 28.01.1967, tra l'altro, di "ufficio posto al I piano scala C del fabbricato sito in Ravenna alla Via Le Courbusier n. 39, censito al catasto di Ravenna, foglio n. 125, particella n. 462, sub 117, cat. A/10, classe I, rendita catastale 2.200.000";

VISTA la sentenza n. 134/04 del 22.03.2004, depositata in data 16.09.2004, emessa, nell'ambito del procedimento penale n. 2853/00 RGNR – 1626/04 RGIP (stralcio del 7663/00), dal Tribunale di Messina – Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari, confermata dalla sentenza del 10.10.2007 emessa dalla Corte di Appello – Sezione Penale di Messina e divenuta definitiva per effetto della sentenza dell'11.11.2009 emessa dalla Suprema Corte di Cassazione – Sezione II^ Penale, con la quale è stata ordinata, ai sensi dell'art. 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992 n. 356 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992 n. 306, in danno di Angela Maldini, tra l'altro, "la confisca dei beni in atto sottoposti a sequestro preventivo e di cui al relativo decreto GIP del 13.11.2000";

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908

Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030

Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21

Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

CONSIDERATA la formalità del 02.02.2011 (RG 2059/RP 1245) con la quale è stata trascritta, presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Ravenna – Servizio di Pubblicità Immobiliare, la sentenza n. 134/04 del 22.03.2004 del Tribunale di Messina con riguardo all'intero diritto di proprietà dell'immobile sito in Ravenna via Le Courbusier n. 39 di cui al foglio 125 particella 462 sub 117;

VISTA la nota n. 3648 del 28.01.2016 con la quale l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha invitato le amministrazioni cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 6280 del 14.04.2016 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 16390 del 14.04.2016) con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale dell'Emilia Romagna – U.O. Servizi Territoriali Bologna 3 ha comunicato che le Amministrazioni dello Stato interpellate non hanno espresso interesse all'acquisizione dell'immobile di cui trattasi;

VISTA la nota n. 13704 del 29.01.2016 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 5375 del 08.02.2016) con la quale il Comune di Ravenna – Area Infrastrutture Civili – Servizio Patrimonio e funzioni di gestione associata delle Politiche Energetiche ha manifestato, tra l'altro, l'interesse all'acquisizione dell'immobile sito in Ravenna via Le Courbusier n. 39 perché sia destinato a finalità sociali e, precisamente, per essere utilizzato come sede di associazioni ONLUS impegnate nel campo culturale e/o sociale;

PRESO ATTO che nella riunione del 23.06.2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore del Comune di Ravenna;

DECRETA

l'immobile sito in Ravenna via Le Courbusier n. 39 (ora viale Leon Battista Alberti, piano 1), identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 125 particella 462 sub 117 categoria A/10, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Ravenna per essere destinato a finalità sociali e, precisamente, per essere utilizzato come sede di associazioni ONLUS impegnate nel campo culturale e/o sociale.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

My